

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane denominata RSA "Clinica S. Antonio", sita nel Comune di Frosinone, Via Marittima, 228, gestita dalla Società "Clinica S. Antonio S.r.l." (P. IVA 00175180603). Rilascio dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i e contestuale modifica del Medico Responsabile della struttura.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti";
- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti" della Direzione Regionale "Salute e Politiche Sociali";



Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Determinazione n. G15681 del 22/12/2016, di delega al Dirigente dell'Area Cure Primarie della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociale, ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione medesima;
- la Determinazione n. G08937 del 26/06/2017 di delega, ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/2002, al Dirigente dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti" della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: "*Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3"*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 avente ad oggetto "*Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi"*";

PRESO ATTO che con DCA n U00252 del 31 luglio 2014 l'amministrazione regionale, nell'ambito delle procedure di cui al DCA n. 90/2010, ha confermato l'autorizzazione all'esercizio e rilasciato l'accreditamento istituzionale ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92, alla struttura socio sanitaria denominata RSA "Clinica S. Antonio", sita nel Comune di Frosinone, Via Marittima, 228, gestita dalla Società "Clinica S. Antonio S.r.l." (P. IVA 00175180603) per la seguente attività sanitaria:

Struttura per l'assistenza residenziale per persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 40 p.r. così articolati:

- n. 1 nucleo da 20 p.r. tipologia assistenziale: Mantenimento A;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- n. 1 nucleo da 20 p.r. tipologia assistenziale: Mantenimento B;

TENUTO CONTO che:

- l'art. 8-quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. stabilisce che *"Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accredimento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accredimento temporaneamente concesso"*;
- il punto 6) della parte dispositiva del DCA n. U00252/2014 dava mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 411683 del 08/08/2017, il Commissario Straordinario della ASL Roma di Frosinone ha espresso parere favorevole al rilascio del provvedimento di accreditamento definitivo, in relazione al volume di attività svolte ed alla qualità dei risultati raggiunti, in favore della struttura socio sanitaria denominata RSA "Clinica S. Antonio", sita nel Comune di Frosinone, Via Marittima, 228, gestita dalla Società "Clinica S. Antonio S.r.l." (P. IVA 00175180603), per le attività di cui al DCA n. U00252/2014;

PRESO ATTO, inoltre, che:

- con nota prot. n. 226415 del 02/06/2016 il Legale Rappresentante della Soc. "Clinica S. Antonio S.r.l." ha comunicato la variazione del Medico Responsabile della struttura, dal Dott. Luigi Moscato al Dott. Franco Scaccia;
- con note prot. n. 320334 del 16/06/2016 e n. 394624 del 26/07/2016 l'amministrazione regionale ha rappresentato alla Soc. "Clinica S. Antonio S.r.l." che il Dott. F. Scaccia, nato a Frosinone il 01/10/1946, Laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Urologia e Nefrologia, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Frosinone al n. 917, risultava sprovvisto delle qualifiche professionali previste ai sensi del par. 4.1.1.c del DCA n. U00099/20112;
- con successiva nota prot. reg. n. 238271 del 11/05/2017 il Legale Rappresentante della Soc. "Clinica S. Antonio S.r.l." ha comunicato il nominativo del nuovo Medico Responsabile della struttura, dott. Paolo Fanelli, nato a Frosinone il 11/11/1946, Laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Cinesiterapia Fisioterapia Riabilitazione e Ginnastica Medica in Ortopedia ed in Ortopedia e Traumatologia dell'apparato Motore, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Frosinone al n. 849;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere:

- 1) al rilascio dell'accredimento istituzionale definitivo, a seguito della verifica positiva dell'accredimento rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i., per la struttura socio sanitaria denominata RSA "Clinica S. Antonio", sita nel Comune di Frosinone, Via Marittima, 228, gestita dalla Società "Clinica S. Antonio S.r.l." (P. IVA 00175180603), per la seguente attività sanitaria:

Struttura per l'assistenza residenziale per persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 40 p.r. così articolati:

- n. 1 nucleo da 20 p.r. tipologia assistenziale: Mantenimento A;
 - n. 1 nucleo da 20 p.r. tipologia assistenziale: Mantenimento B;
- 2) alla variazione del Medico Responsabile della struttura, dal Dott. Franco Scaccia al Dott. Paolo Fanelli nato a Frosinone il 11/11/1946, Laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Cinesiterapia Fisioterapia Riabilitazione e Ginnastica Medica in Ortopedia ed in Ortopedia e Traumatologia dell'apparato Motore, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Frosinone al n. 849;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate, di:

- 1) rilasciare l'accreditamento istituzionale, a seguito della verifica positiva dell'accreditamento rilasciato ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D. Lgs. 502/92 e s.m.i., per la struttura socio sanitaria denominata RSA "Clinica S. Antonio", sita nel Comune di Frosinone, Via Marittima, 228, gestita dalla Società "Clinica S. Antonio S.r.l." (P. IVA 00175180603), legalmente rappresentata dalla sig. Giovanna Paniccia, nata a Sora (FR) il 24/05/1965, per la seguente attività sanitaria:

Struttura per l'assistenza residenziale per persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 40 p.r. così articolati:

- n. 1 nucleo da 20 p.r. tipologia assistenziale: Mantenimento A;
 - n. 1 nucleo da 20 p.r. tipologia assistenziale: Mantenimento B;
- 2) prendere atto della variazione del Medico Responsabile della Struttura, Dott. Paolo Fanelli, nato a Frosinone il 11/11/1946, Laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Cinesiterapia Fisioterapia Riabilitazione e Ginnastica Medica in Ortopedia ed in Ortopedia e Traumatologia dell'apparato Motore, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Frosinone al n. 849;
 - 3) null'altro è variato in ordine al provvedimento di cui al DCA n. U00252 del 31 luglio 2014;
 - 4) notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: clinica.s.antonio@pcert.postecert.it al Legale Rappresentante della Società "Clinica S. Antonio S.r.l." (P. IVA 00175180603), legalmente rappresentata dalla sig.ra Giovanna Paniccia, nata a Sora (FR) il 24/05/1965, con sede legale nel Comune di Frosinone, Via Marittima, n. 222; alla ASL di Frosinone, all'indirizzo: protocollo@pec.aslfrsionone.it, nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura; al Comune di Frosinone, all'indirizzo: pec@pec.comune.frosinone.it;
 - 5) stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

